

Scuola di democrazia europea "Luciano Cafagna"

Partner organizzativo Associazione "Ragione Pubblica"

Seminario di formazione

Le nuove faglie della politica

Pozzuoli, Villa Avellino Historic Residence, 20 - 21 ottobre 2017

Venerdì 20 ottobre

Ore 10.30 - Presentazione (Luigi Covatta, direttore di *Mondoperaio* - Hedwig Giusto, FEPS)

Saluti del sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia.

Ore 11.00 - Le nuove faglie della politica (Sebastiano Maffettone, Luiss Guido Carli)

Ore 12.00 - Democrazia e postdemocrazia (Mauro Calise, Università di Napoli Federico II)

Ore 15.00 - Sovranità e globalizzazione (Biagio de Giovanni, Istituto universitario orientale)

Ore 16.15 - La politicizzazione dei poteri neutri (Cesare Pinelli, Università di Roma La Sapienza)

Ore 17.30 - La finanza e l'economia reale (Massimo Lo Cicero, Università Suor Orsola Benincasa)

Ore 18.45 - Il lavoro nella quarta rivoluzione industriale (Enzo Mattina, amministratore delegato di Qanta)

Ore 21.00 - Destra e sinistra (Alessandro Barbano intervista Vincenzo De Luca e Stefano Parisi)



Scuola di democrazia europea "Luciano Cafagna"

in collaborazione con: Fondazione Aldo Aniasi - Fondazione Anna Kuliscioff

Seminario di formazione

Il merito e il bisogno

**Milano, Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche
Piazzale R. Morandi, 2**

10 - 11 novembre 2017

Nel 1982 il Psi convocò a Rimini una conferenza programmatica dal titolo "Governare il cambiamento". In quella occasione il gruppo dirigente del partito ebbe modo di confrontarsi pubblicamente con molti degli uomini di cultura che negli anni precedenti avevano proposto il tema della modernizzazione del paese in un dibattito pubblico ancora inquinato da forti pregiudizi ideologici. Intervennero fra gli altri Francesco Alberoni, Gianni Baget Bozzo, Margherita Boniver, Alma Cappiello, Valerio Castronovo, Enzo Cheli, Daniela Colombo, Piero Craveri, Furio Diaz, Francesco Forte, Luciano Gallino, Massimo Severo Giannini, Gino Giugni, Federico Mancini, Elena Marinucci, Alberto Martinelli, Franco Morganti, Franco Reviglio, Stefano Silvestri, Leo Solari, Alberto Spreafico, Gianni Statera, Elda Tessore, Aldo Visalberghi.

I contenuti di quel confronto trovarono una sintesi nell'intervento di Claudio Martelli, che invitò la sinistra a lasciarsi alle spalle "la pietrificata sociologia marxista delle classi" per dare vita ad una "alleanza riformatrice fra il merito e il bisogno": fra "coloro che possono agire" mettendo a frutto i propri talenti e "coloro che devono agire" per uscire dall'emarginazione. Il senso della proposta non era soltanto quello di archiviare il classismo, ma anche quello di superare la deriva corporativa cui esso aveva dato luogo nel momento in cui la cultura più aggiornata ne aveva rilevato l'obsolescenza come criterio interpretativo della composizione sociale dei paesi industrializzati: una deriva corporativa che ormai ignorava i bisogni degli ultimi e deprimeva i talenti innovativi.

Oggi il tema, troppo a lungo ignorato dal maggiore partito della sinistra e dai sindacati, si ripropone in termini tanto più drammatici quanto maggiore è il ritardo con cui lo si affronta, mentre alle porte c'è addirittura la quarta rivoluzione industriale. In particolare la promozione di un'alleanza fra "merito" e "bisogno" sembra la prospettiva più adeguata per far fronte alla crisi della base sociale su cui si era fondato il riformismo novecentesco, crisi che di recente ha avuto pesanti conseguenze anche in sede elettorale. E' quindi quanto mai attuale l'esigenza di radicare la politica riformista su un terreno diverso da quello che pure ne consentì la fioritura nel secolo scorso. Se infatti la sinistra italiana vuole uscire dallo stallo in cui si trova, stretta com'è fra nomenclature obsolete e tentazioni populiste, deve immaginare nuove alleanze fra quanti possono contribuire al cambiamento grazie alle loro competenze e quanti debbono perseguire il cambiamento per uscire dal bisogno.



**Germania ed Europa oggi:
le ragioni di una crisi**
Bologna, 17 novembre 2017 - ore 11-17
Centro Sociale G. Costa Via Azzo Gardino, 48i

Ore 11

Introduzione - Gennaro Acquaviva / Paolo Pombeni

Il quadro politico dopo il voto di settembre - Silvia Bolgherini

La Germania e l'Europa - Gabriele D'Ottavio Dibattito

Ore 13 Pranzo

Ore 15 Tavola rotonda:

L'Italia, la Germania, l'Europa Coordina - Luigi Covatta

Partecipano - Mario Caciagli, Fabrizio Cicchitto, Pierluigi Ciocca, Michele Marchi, Paolo Pombeni

**Per iscriversi contattare
segreteria@fondazionesocialismo.it**

**Scuola di democrazia europea "Luciano Cafagna"
Seminario di formazione La governance locale e la
costruzione di una classe dirigente per la politica 30
novembre - 1 dicembre 2017 Magliano Sabina (Rieti) -
Villa Mariotti**

Giovedì 30 novembre

Ore 10.30 - Presentazione (Luigi Covatta, direttore di Mondoperaio)

Ore 10.45 - Ripartire dalle "piccole Patrie" per costruire una nuova classe dirigente (Giuseppe De Rita, presidente CENSIS)

Ore 11.30 - Il senso dell'alleanza storica tra campanili e torri civiche (Vincenzo Paglia, Vescovo)

Ore 15.00 - Green economy: nuove opportunità per affrontare la crisi (Alfredo Graziani,

Sindaco di Magliano Sabina)

Ore 15.30 - Governance locale, doveri civici e beni comuni (Franco Karrer)

Ore 16.30 - I servizi pubblici locali (Riccardo Nencini, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Ore 18.00 - Governance locale e culture della città (Giorgio Panizzi)

Ore 19.00 - Finanza comunale e finanza locale e regionale (Franco D'Alfonso, assessore al

Bilancio della Città metropolitana di Milano)

Venerdì 1 dicembre

Ore 10.00 - I livelli di governo intermedio dopo il referendum del 4 dicembre (Daniele Fichera, Consigliere regionale del Lazio)

Ore 11.00 - I referendum di Lombardia e Veneto (Giampiero Buonomo)

Ore 12.00 - Governance locale (Giuseppe Roma, Presidente RUR)

Ore 15.00 - Forme di governo, sistemi elettorali e sistemi politici nei comuni e nelle regioni (Cesare Pinelli, Università di Roma "La Sapienza")

Ore 16.00 - Piccoli comuni e sviluppo delle realtà locali (On. Oreste Pastorelli)

Ore 17.00 - Conclusioni - Costruire una classe dirigente partendo dai comuni (Gennaro Acquaviva, presidente Associazione Socialismo)

**Per iscriversi contattare
segreteria@fondazionesocialismo.it**